



COMUNE DI URBINO

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 20 Dicembre 2021



INDICE DEI PUNTI ALL'O.D.G.

Punto n. 1: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 D.LGS. 19.08.2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017 N. 100: APPROVAZIONE PIANO E RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DELLO STESSO. (<i>proposta n. 73</i>)	PAG. 06
Punto n. 2: PRESENTAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE DI URBINO SERVIZI S.P.A. 2022-2024.	PAG. 16
Punto n. 3: COMUNICAZIONI, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO. (<i>proposta n. 74</i>)	PAG. 27



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Iniziamo. Buonasera a tutti. Grazie di essere in presenza qui. Prima di procedere all'appello volevo dire due cose, la prima è che ho dovuto, con immenso dispiacere, convocare questo Consiglio in modalità telematica, mi sono confrontato anche con il Sindaco, come poi avete visto, che ha modificato in modalità telematica anche il saluto ai dipendenti, perché viviamo un momento veramente complesso e difficile. Purtroppo ho pensato che questa fosse la soluzione migliore, anche perché ci avviciniamo alle festività di Natale, dove c'è la volontà e la voglia da parte di tutti di vivere in serenità in famiglia, quindi volevo evitare qualsiasi tema che potesse emergere da qualche contatto indipendentemente da tutti i fattori che possono emergere in questa situazione qua, però mi sembrava opportuno convocare il Consiglio Comunale nella modalità online, questo l'ho fatto nell'interesse di tutti. Mi dispiace questo, perché vuol dire che la situazione non è delle migliori.

Altra cosa che volevo dire, questo ne approfitto anche perché da parte mia c'è la massima disponibilità e la massima apertura sempre a tutte le sollecitazioni che possono provenire anche dall'esterno per quel che riguarda l'apertura del Consiglio Comunale a tutti gli organi, anche a quello di stampa. Questo lo dico perché prima del Consiglio Comunale... Chiedo di disattivare tutti i microfoni.

C'è la volontà da parte mia in primis di ...(incomprensibile)... il Consiglio Comunale con gli organi di stampa, non mi sembrava però opportuno che oggi partecipasse la giornalista, perché anche in passato ho sempre passato il link del Consiglio Comunale il giorno dopo ai giornalisti. Io credo che se vogliamo anche..., io mi auguro che si torni in presenza il prima possibile, però se in futuro si dovesse continuare in questa modalità mi piacerebbe prima condividere questa cosa con i capigruppo, con tutti i capigruppo, se siamo tutti d'accordo io non ho nessun tipo di problema, però mi sembrava una modalità imparziale, che non era corretto nel rispetto degli altri. Questo mi sembrava opportuno chiarirlo subito, per evitare qualsiasi tipo di incomprensione.

CONS. ROSATI MARIO

Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Mi dica.

CONS. ROSATI MARIO

Giusto un breve commento, perché siccome l'ho passato io, avevo capito che era proprio una difficoltà pratica a collegarsi, quindi ho cercato soltanto di facilitarla, non per...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No no, c'è nessun problema capogruppo Rosati. Mi sembrava opportuno però dirle queste cose, perché non c'era nessun tipo di volontà di andare ad escludere qualcuno.



Allora prosegue adesso con l'appello.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale:

Gambini Maurizio – Sindaco	presente
Rossi Nicola	presente
Clini Orfeo	è collegato (presente)
Quaresima Laura	è collegata
Guidi Luca	è collegato
Zolfi Brunella	

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Brunella Zolfi. Non la vedo qui a schermo. Brunella Zolfi. È presente?

INTERVENTO

La vedo io.

CONS. ROSATI MARIO

C'è in icona comunque.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Okay. Magari se può... perché non la sento, ha il microfono aperto ma non la sento.

Il Presidente del Consiglio Comunale continua ad effettuare l'appello nominale:

Andrea Pazzaglia	presente
Mechelli Lino	presente
Scalbi Laura	presente
Borgiani Carolina	Non c'è (Dovrebbe arrivare)
Santi Lorenzo	Dovrebbe arrivare
Balducci Davide	È giustificato
Rosati Mario	presente
Londei Giorgio	presente
Cangini Federico	presente
Londei Luca	presente
Titas Federica (rappresentante degli studenti)	assente

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Ci sono tutti tranne la Brunella che non l'ho sentita però la vedo collegata, quindi dovrebbe essere presente. Adesso c'è anche Santi presente.

Nomino scrutatori Cline, Luca Guidi e Lorenzo Santi.

Un'altra cosa, prima di iniziare (come avete visto) vi è stato trasmesso un ordine del giorno che è stato presentato dal capogruppo Mechelli, che naturalmente verrà discusso nel punto numero 3: "Comunicazioni, mozioni ed ordini del giorno".

Ci sono due assenti: Balducci e Borgiani per adesso.



Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 D.LGS. 19.08.2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017 N. 100: APPROVAZIONE PIANO E RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DELLO STESSO. (proposta n. 73)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Punto numero 1: "Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.Lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16.06.2017 n. 100: approvazione Piano e relazione sull'attuazione dello stesso".

Sindaco, a lei la parola. Lo sentite?

INTERVENTO

No, non si sente.

SINDACO

Buonasera a tutti di nuovo. Innanzitutto prima di illustrare la delibera, che poi è una ricognizione quindi tutti quanti conoscete bene le nostre società, volevo dire che prima Massimiliano diceva torneremo in presenza, speriamo di tornare in presenza prima possibile. Volevo specificare che non c'è nessun obbligo di non fare il Consiglio in presenza, però abbiamo ritenuto opportuno - insieme al Presidente - proprio ieri, stamane di comunicare di non farlo in presenza, perché è opportuno sospendere le attività dove si possono creare delle condizioni di contagio.

Volevo anche comunicare, approfitto per dire che abbiamo sospeso qualsiasi tipo di iniziativa in città, perché c'erano in programma concerti, attività scolastiche dentro il teatro, le tombole di fine anno, io ritengo che non sia opportuno realizzarle, anche se erano in programma. Mi dispiace per le associazioni, tutti quelli che si sono adoperati per realizzarle, ma credo che sia un atto di buonsenso evitare di creare delle condizioni per cui mettiamo a rischio di contagio e anche in condizioni di isolamento, come sta succedendo per molte famiglie, perché al di là del contagio poi quando c'è un contagio si mette nelle condizioni di stare in isolamento a molte persone, famiglie allargate, quindi diventa una problematica che si allarga a macchia d'olio, che veramente è da scongiurare. Già avremo le feste che probabilmente partendo da queste condizioni qualche problema lo si creerà. Quindi, ecco, volevo solo comunicare anche questo fatto. Il Consiglio Comunale come altre attività nostre si possono... come abbiamo fatto anche per domani, il saluto ai dipendenti, sia del Comune, sia di Urbino Servizi di farlo in via telematica, proprio per non creare aggregazioni di persone che possano mettere a rischio tutti quanti. Sperando che sia..., non lo diciamo più, sperando che sia l'ultimo inverno che ci troviamo in queste condizioni, però purtroppo è così.

Per venire invece alla delibera, che è semplicemente la ricognizione delle società partecipate, dove noi abbiamo le partecipazioni. Abbiamo ovviamente Urbino Servizi, che è la società partecipata



al 100% dal Comune di Urbino, l'altra sera abbiamo fatto... Adesso approfitto anche per dire questa cosa, che quest'anno... l'anno scorso per via della pandemia ha vissuto un momento di difficoltà, di difficoltà intesa come attività, ma anche chiaramente come bilancio, perché le diminuzioni di entrate sono state moltissime, 2021 sembra che sia un po' meglio dell'anno scorso, nonostante i primi sei mesi le attività sono annullate c'è una situazione che mi pare molto positiva, dove partecipiamo al 100%. L'AMI Trasporti S.p.a., che è la società dove noi abbiamo la maggioranza relativa al 42,20%, anche questa è una società che ha dovuto subire i danni della pandemia, ma che devo dire che se l'è cavata - a mio avviso - abbastanza bene, anche portando a casa dei risultati importanti in questi anni in cui... già prima della pandemia, ma anche durante la pandemia, quindi una società che fa bene il suo servizio è veramente in sesto. Ci sono stati dei momenti difficili, però non è motivo oggi di preoccupazione per la proprietà, che siamo noi insieme agli altri Comuni e privati. Marche Multiservizi dove noi deteniamo il 3,99%, quindi il 4% che porta avanti un'attività veramente, a mio parere, buona con, dando dei servizi ed una progettualità veramente credo esemplare, perché giustamente gestisce tutto il tema dei rifiuti e della gestione dell'acqua soprattutto, questi sono i temi principali e se pensiamo che con un anno come il 2021, dove abbiamo avuto una siccità enorme, non c'è stato (almeno a mia conoscenza) un giorno che aprivi il rubinetto e l'acqua non veniva, non è un aspetto secondario. Qualche volta in passato, quando le gestioni erano fatte diversamente, non era così. Quindi, diciamo che non abbiamo società in sovrapposizione, nel senso che fanno gli stessi servizi su più società, perché questo è vietato, però magari abbiamo eliminato le società partecipate dove avevamo una sovrapposizione o comunque non erano utili al buon svolgimento dell'attività dell'Amministrazione.

Io mi fermerei qui, non ho altro da aggiungere. Le tre società partecipate di cui siamo soci diciamo che sono attività veramente in positivo e di questi tempi non è una cosina da poco, perché sappiamo bene che spesso, insomma, non sempre nel nostro Paese le società partecipate funzionano al meglio e soprattutto portano a casa risultati positivi anche dal punto di vista del bilancio. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

A questo punto apriamo il dibattito per questo punto numero 1, chi volesse intervenire è pregato di prenotarsi o sulla chat o alzando la mano, dobbiamo un attimo riprendere dimestichezza con il computer.

Ha chiesto la parola il capogruppo Rosati, prego.

CONS. ROSATI MARIO

Brevemente, per riprendere anche gli accenni che faceva il Sindaco sul Covid, quindi su anche la necessità, appunto per oggi, di rivederci così, in via telematica, digitale. Dunque, perché è giusto - insomma - avere cautela e fare attenzione, però vorremmo riproporre nuovamente delle misure che



avevamo già alla fine della prima fase del Covid proposto e cioè far sì che..., perché poi, appunto, siamo in zona gialla, abbiamo dei limiti, però già ci muoviamo pensando, orientandoci come se fossimo ancora più avanti, diciamo, in termini di pericolosità e non so, appunto, quanto questo possa aiutare. Dico va bene la cautela, però - ecco - se ricordate avevamo proposto in un nostro documento di cercare di attivare dei protocolli per tutta la città, in maniera tale da poter definire in qualche maniera Urbino città sicura dicevamo, no? E questo penso che potrebbe essere ripreso, dicevamo di una collaborazione anche con l'Università, fare in modo che gli esercizi pubblici o i trasporti o comunque tutta la città fosse sensibilizzata, fosse anche... diciamo così, si muovesse in una maniera coerente e secondo certi protocolli che potrebbero aiutare sia tutti i cittadini ma anche i visitatori e quindi anche limitare quello che già appare essere una frenata dei turisti verso la nostra città. Quindi vi ripropongo, propongo a tutto il Consiglio di provare a ragionare, magari torneremo anche più nel dettaglio.

Rispetto al punto (scusate se ho preso spazio), sì, sappiamo che le partecipate hanno un quadro, soprattutto AMI e Marche Multiservizi piuttosto positivo, vedremo poi in merito ad Urbino Servizi e anche a queste due società molto strutturate e che, insomma, vediamo funzionare bene, l'appunto che abbiamo fatto (ricordo anche l'anno scorso) è naturalmente che è sempre bene che non siano in passivo, ma che abbiano questi utili così evidenti e molto ampi, ecco, non so se vada sempre bene, perché a volte forse sarebbe meglio o abbassare qualche tariffa o fare qualche investimento ed evitare, magari, invece che ci siano queste utilità. Poi magari ci saranno anche dei dividendi, però la società pubblica che faccia speculazione non è proprio il massimo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rosati.

Ci sono altre richieste di intervento? Capogruppo Londei, vedo il labiale muoversi ma non sento la sua voce, perché c'è il microfono disattivato.

Non so se lei sta guidando o meno, però la prego di fare attenzione. Non la sentiamo capogruppo Londei.

Intanto la parola al capogruppo Mechelli.

CONS. MEHELLI LINO

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Sono - come chi mi ha preceduto - rammaricato, anche per un verso preoccupato per questa situazione che ci ha ricondotto la pandemia, però mi associo alle iniziative prese dall'Amministrazione Comunale e dallo stesso Presidente del Consiglio di applicare la prevenzione rispetto a quello che potrebbe accadere in questo contesto.

Solo un cenno, anche se sono argomenti di straordinaria importanza le nostre società, per quanto riguarda AMI e Marche Multiservizi, poi di Urbino Servizi ne parleremo a parte, quindi senza mettere insieme tutto, io esprimo un parere ed una considerazione buona, se non addirittura



eccellente e credo che vada il merito agli amministratori di queste società e anche agli enti locali attraverso i Consigli Comunale, attraverso i propri rappresentanti, attraverso l'intervento costante del Sindaco Gambini e, voglio dire, ad una buona prestazione i servizi, rispondendo in modo orizzontale anche ai bisogni della cittadinanza. Ho sentito più volte le affermazioni di grande valore sociale, come tutti hanno il diritto all'acqua potabile, come i cittadini e anche quelli che sono i servizi di maggiore impatto ...(incomprensibile)... stessa fornitura di metano, eccetera. Quindi io esprimo un consenso, un parere positivo perché due aziende che sicuramente svolgono dei servizi essenziali per la nostra comunità. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Mechelli.

Capogruppo Londei.

CONS. LONDEI GIORGIO

Mi sentite?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì sì, la sentiamo. Prego.

CONS. LONDEI GIORGIO

Intanto buonasera a tutti quanti. Vi ringrazio del collegamento. Io concordo, volevo dire al Presidente del Consiglio che ha convocato in questa modalità, ci ha convocati, e al Sindaco Gambini concordo per quanto riguarda la prudenza che viene utilizzata, concordo anche per una momentanea, speriamo, sospensione dell'attività, però io per il momento non andrei oltre, non andrei ad allarmare già una popolazione che in Italia, in Urbino, adesso noi parliamo di Urbino è già molto preoccupata. Cioè, io non penserei che già siamo in altre fasi, invece credo che il Sindaco ed il Presidente del Consiglio se la situazione dovesse andare - speriamo di no - in una direzione di aggravamento penso che sia utile convocare un Consiglio Comunale ad hoc, dove discutere, poi, in merito all'azione dell'Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda le società io credo che le tre società partecipate dal Comune hanno bisogno della partecipazione nostra, non solo del Sindaco, della Giunta, del Presidente del Consiglio ma di tutto il Consiglio Comunale, perché le società sono molto importanti. E poi non ho bisogno di dire che queste società, penso all'AMI, Urbino Servizi, già esistevano anche con precedenti Amministrazioni, quindi diciamo così che tutte le varie Amministrazioni hanno difeso queste società.

In modo particolare oggi mi pare che AMI stia svolgendo un ottimo lavoro, perché con la questione degli autisti, che una parte non va o non può andare a lavoro, comunque riesce a stare tra la gente (voglio dire) che ha bisogno di muoversi. Discorso un pochino diverso per Marche



Multiservizi, comunque Marche Multiservizi si impegna su più fronti. Poi ho sentito un accenno per quanto riguarda gli utili di Marche Multiservizi, in effetti io credo che se Marche Multiservizi quando presenta i suoi bilanci fosse un pochino di meno... di sottolineatura potrebbe essere anche opportuno, perché poi la gente semplice fa due più due fa quattro, dice: "Ma se guadagnano 8 milioni di euro allora possono abbassare le tariffe". Questo lo dico perché io sono tutt'altro che un demagogo, capisco le ragioni poi che ci sono delle varie proprietà pubbliche e private, però credo che un'attenzione maggiore sarebbe opportuna per tutti.

Per quanto riguarda, poi, Urbino Servizi ne discuteremo dopo, intanto mi fermo qui. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Londei.

Io non ho altre richieste di intervento. A questo punto io passerei la parola al Sindaco per le risposte. Prego Sindaco.

SINDACO

Non siamo in condizioni proprio drammatiche, però questo non vuol dire che noi come amministratori non dobbiamo porre l'attenzione, senza allarmare nessuno però dobbiamo evitare il più possibile possibilità di aggregazione. Io quando sento organizzazioni di manifestazioni straordinarie in questo periodo, come succede in qualche città della nostra provincia, veramente sono preoccupato, perché i danni che possono fare adesso, magari che possibilmente toccherebbe stare accorti, per cercare di non aggravare il meno possibile o di aggravare il meno possibile questo percorso, ecco, senza fare allarmismi però questa sera già una dipendente dell'ospedale mi chiamava che è stato messo un manifesto vicino alla città, mi faceva rilevare che ha una dicitura brutta, che sarebbe meglio staccare, adesso lo faremo senz'altro, lo faremo fare. ...(incomprensibile)... perché abbiamo medici che ci stanno mettendo il massimo dell'impegno e non riescono a fare tutto quello che vorrebbero, gli infermieri ed il personale tutto che ...(incomprensibile)... da due anni, non da un mese. Quindi noi abbiamo l'obbligo di lavorare in modo da fare meno danni possibili. Poi senza allarmare nessuno, diciamo che le norme la gente le deve rispettare, bisogna fare i controlli. Io ho chiamato proprio oggi pomeriggio le forze dell'ordine, perché comunque ...(incomprensibile)... col Prefetto, perché sicuramente serve che siano fatti i controlli. C'è un eco che non riesco a capire. Scusate. C'è un ritorno che non riesco a parlare. Quindi non c'è nessuna situazione particolare, anzi Urbino non ha una condizione..., diciamo una condizione un po' meglio di altri luoghi, però dobbiamo salvaguardarla questa condizione, non è che possiamo pensare che possiamo agire liberamente. Per quanto riguarda le società partecipate credo che... prima si diceva che le due società, lo diceva il Consigliere Rosati, AMI e Marche Multiservizi servizi stanno andando bene, qualcuno anche troppo bene e vorrei dire qualcosa anche in merito. Urbino Servizi invece sta andando, secondo me, meglio delle altre società, perché? Meglio perché nonostante l'appesantimento che la città ha messo sulle sue spalle sta



veramente facendo dei risultati positivi e non è che era scontato, lo ripeto per l'ennesima volta però, ecco, bisogna considerare quello che gli è stato messo addosso a questa società, addosso come dotazione e anche come investimenti e non sono stati pochi. Non solo io, ma molti cittadini pensavano che, insomma, fosse insostenibile questo carico invece lo sta sopportando bene. Questo è un bellissimo risultato. Detto questo, non condivido assolutamente il fatto che le società partecipate debbano..., l'ho detto l'altra volta, ma lo ripeto in questa occasione, è giusto che le società pubbliche non facciano utili se le quote sono ripartite adeguatamente, cioè se Urbino Servizi che è il 100% del Comune di Urbino, ho sempre detto, deve fare quel minimo di utile per avere la garanzia che la società possa assorbire dei momenti difficili, come per esempio sta assorbendo in questo momento della pandemia, perché se la Urbino Servizi non fosse stata capitalizzata sarebbe saltata nel 2020, quando ha dovuto affrontare una situazione drammatica e nel 2021 ancora, anche se un po' momento. Non sono d'accordo sul fatto, assolutamente non sono d'accordo, sono del parere contrario che le partecipate dove noi facciamo un servizio per tanti altri Comuni non facciano utili, faccio l'esempio di Marche Multiservizi, Marche Multiservizi è detenuta da un po' di Comuni, molti Comuni hanno venduto completamente le quote, allora perché i Comuni che detengono le quote dovrebbero fare il servizio agli altri Comuni gratis, perché purtroppo una società di capitali e il capitale va remunerato. Anzi, io dico come Comune di Urbino avendo il 4%, che è poco rispetto al Comune di Pesaro che ha il 23, il 24%, giusto sarebbe se noi dicessimo tutte le quote vanno ripartite in parti uguali in base alla popolazione su tutti i Comuni della provincia o dove si fa il servizio. Allora mi sta bene che il capitale non venga remunerato, ma se così non è, come di fatto non è, non va bene che queste società..., anzi, io vi posso dire siccome alla fine dell'anno dell'utile realizzato il 50 – 60% viene lasciato a patrimonio, io vi potrei dire perché devo lasciare il patrimonio per fare gli investimenti nei Comuni che non hanno le quote. Faccio un danno ai miei cittadini. Questa storia che le società partecipate e quando si parla di utili bisogna capire anche in rapporto a quale tipo di fatturato. Qui abbiamo una società che oggi vale mal che vada ...(incomprensibile)... milioni di euro, e un capitale di ...(incomprensibile)... euro non fa 10 milioni di euro di utile io direi che sarebbe meglio preoccuparsi. Ecco, quindi senza voler fare..., no? Però siccome questa cosa viene rilevata, viene rilevata in questo Consiglio, ma viene rilevata a livello di tutti i Comuni della nostra provincia, perché lo sport nazionale è sparare contro la nostra società partecipata che sta facendo dei buoni servizi e che giustamente fa, che dopo abbiamo venduto la quota a Hera, però ci ha messo il capitale, ha portato diverse decine di milioni di euro in questo territorio, che se non c'era questa società c'era qualcun altro che la doveva comprare e assorbire tutti i debiti che avevano fatto le società pubbliche. Quindi io sono ...(incomprensibile)... l'ho detto l'altra volta e lo ripeto anche qui, per esempio AMI Trasporti, che è detenuta al 42% del Comune di Urbino, va bene che gestisca il bilancio come lo sta gestendo, ma non è che va tanto bene che il capitale del Comune di Urbino come quello del Comune di Pesaro o come quello del Comune di Fano non venga remunerato, perché di fatto questo accade. Non è che noi vogliamo fare gli utili con le società di trasporti, per carità, però sarebbe più opportuno che la società



fosse eventualmente divisa per proporzione agli abitanti e a tutti i Comuni. Allora quindi..., perché non è che si parla mai di AMI, si parla sempre di Marche Multiservizi, io dico invece per fortuna abbiamo Marche Multiservizi, perché se non noi avremmo fatto i danni. E questo patrimonio, questo capitale che sta remunerando i soci pubblici e privati non credo che sia opportuno che non faccia utile. Dopo possiamo disquisire se l'utile debba essere più alto, più basso ma, come sapete, le tariffe sono determinate adesso da ARERA, quindi se fa utili vuol dire che c'è anche una componente di buona gestione. Noi lo vediamo, ci sono società nel nostro Paese, esempio tra tutti la capitale, che nonostante le tariffe sono altissime l'immondizia rimane nella strada e la società fa miliardi di euro di perdite, che ci si ritroveremo sulle spalle dei cittadini. Quindi attenzione, perché a me non mi starebbe bene che la Marche Multiservizi non facesse un centesimo di utile se noi abbiamo un patrimonio di 10 milioni di euro o 12 milioni di euro mi pare, mal contati, dentro Marche Multiservizi e che se questa società ci dà 300 mila euro di utile non è altro che il 2 e mezzo per cento della remunerazione del capitale, che è una cosa equa a mio avviso. Quindi, non facciamo il populismo perché col populismo in questo Paese abbiamo fatto dei danni grossi secondo me, perché continuiamo a farli. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

Ha chiesto la parola per dichiarazione di voto il capogruppo Rossi. Prego.

CONS. ROSSI NICOLA

Grazie Presidente. Molto brevemente, senza essere ripetitivo, mi associo alle considerazioni fatte un po' da tutti sul Covid, sulla questione dell'online del Consiglio e di non allarmare, quindi mi associo, condivido.

Brevemente volevo fare in continuità con quello che ha appena detto il Sindaco sulle società partecipate, che condivido ed apprezzo, cioè il fatto che le tre società partecipate dal Comune godono di un bilancio migliorativo nel quadro di raffronto rispetto agli anni precedenti dà un'indicazione di quanto l'azione gestionale, l'azione di indirizzo anche dell'Amministrazione su questa società viene fornita sia puntuale. Quindi, possiamo stare - secondo me - abbastanza tranquilli, al di là delle preoccupazioni che possono venire, speriamo in maniera estemporanea, dovute da fatti contingenti, pandemia, eccetera. Un aspetto però che voglio evidenziare, perché che ho sentito e lo sento spesso nei Consigli le partecipate, gli utili, eccetera, ribadisco, al di là delle considerazioni appropriate che il Sindaco ha appena fatto, io credo che la politica da noi ormai non abbia la consapevolezza di quali siano gli strumenti per comunque poter incidere su queste cose, cioè poter incidere su situazioni, su tariffe, eccetera che possono andare incontro ai cittadini. Penso di non poter sbagliare se affermo che la politica dovrebbe avere più attenzione nella gestione dell'ATO, dell'ATA, di questi enti che poi vanno a determinare le tariffe. Secondo me noi diamo un'immagine poco competente se andiamo a come Consiglio Comunale: "Vogliamo che le società diano più servizi a minor costi". Non è così,



perché io credo e ribadisco, penso di non sbagliare, per fare un esempio, la tariffa dell'acqua e non entro in merito su una questione che si sta concretizzando e che sarà fortemente penalizzante per Urbino, non può essere condizionata semplicemente dalla società, la società mette in pratica quello che l'ATO, l'ATA, i vari enti che determinano le tariffe decidono. È lì che la politica secondo me deve andare, essere più presente e a volte è distratta quando si fanno le assegnazioni degli incarichi, quando si fanno le riunioni, quando si dovrebbero promuovere dibattiti anche interni nei Consigli Comunali per poter dare le indicazioni giuste a questi enti affinché possano deliberare con attenzione le tariffe. È lì che noi dobbiamo operare, sennò dire condizioniamo le società affinché si comporti in una determinato maniera sul piano tariffario non facciamo altro che dire una cosa non precisa e soprattutto inefficace. Quindi io inviterei, soprattutto il Consiglio Comunale di Urbino, che ha una sua rappresentatività, a fare più attenzione a questi aspetti. Dobbiamo essere più incisivi sulle decisioni che determinano le tariffe, non sono le società che le determinano. Poi se vogliamo estendere - concludo - la riflessione sul fatto che le società essendo esperte magari in questo campo riescono ad assecondarlo o comunque a promuovere delle situazioni a loro favore questo ci può anche stare, ma questo succede perché la politica è disattenta nella gestione di queste società, di queste associazioni, di questi enti, l'ATO, l'ATA, eccetera. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rossi.

A questo punto, non avendo altre richieste di intervento, io metterei in votazione la... Chi ha chiesto la parola? Capogruppo Rosati, per dichiarazione di voto, prego. Non la sentiamo, il microfono.

CONS. ROSATI MARIO

Soltanto per precisare, forse non mi sono spiegato bene, perché non credo di aver detto che andrebbe bene che le società non fossero così efficienti o che vorremmo che funzionassero peggio, che dessero peggiori servizi o che fossero organizzate in maniera meno efficace. Non mi sembra di aver detto questo e quindi ci tengo a che non mi vengano messe in bocca cose che non ho detto. Naturalmente quello che dice il Consigliere Rossi ci può anche stare, in parte ci può stare. È chiaro che con un utile di 14 milioni Marche Multiservizi che, ripeto, non è che la mia vuole essere una critica, un attacco, è una constatazione che credo debba essere patrimonio comune, cioè con un piano di confronto su cui ragionare su insieme. Se va bene così, se ritenete che vada bene così può andar bene così. Non voglio assolutamente che sia meno efficace e meno organizzata Marche Multiservizi. Non sto dicendo assolutamente questo. Per quello che riguarda, poi, i ristorni con i Comuni che non sono soci è chiaro che anche su questo potrebbe esserci una differenziazione, per cui i Comuni soci possono avere certi trattamenti e quelli non soci è chiaro che li devono pagare i servizi, anche in questo caso non ho detto che non li devono pagare. Quindi, fatte queste puntualizzazioni, considerato che il tema non era questo, erano delle considerazioni che se vogliamo parlare di populismo non



credo che siamo noi a farne, ad averlo fatto in passato, in futuro o nel presente insomma. Quindi, ecco questi accenni li rimando tutti al mittente. Niente, quello che si vota non è il funzionamento, il meccanismo, i rapporti con le società ed il loro funzionamento quanto questo piano che ne fa una foto e dà dei dati oggettivi, quindi su questi ci si ferma. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rosati.

A questo punto passiamo alla votazione per chiamata nominale.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Gambini Maurizio – Sindaco	Favorevole
Rossi Nicola	Favorevole
Clini Orfeo	Favorevole
Quaresima Laura	Favorevole
Guidi Luca	Favorevole
Zolfi Brunella	Favorevole
Pazzaglia Andrea	
Mechelli Lino	Favorevole
Scalbi Laura	Favorevole
Borgiani Carolina	
Santi Lorenzo	Favorevole
Balducci Davide	Assente
Rosati Mario	Favorevole
Londei Giorgio	
Cangini Federico	Favorevole
Londei Luca	Favorevole

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Richiamo Andrea Pazzaglia, non risponde.

Carolina Borgiani, non risponde.

Giorgio Londei, non risponde.

SEGRETARIO

Quindi 13 votanti, 13 favorevoli.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Sì, 13 favorevoli.

Come facevamo in passato stessa votazione per l'immediata eseguibilità.



Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: PRESENTAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE DI URBINO SERVIZI S.P.A. 2022-2024.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo alla pratica numero 2: "Presentazione del Piano Industriale di Urbino Servizi S.p.a. 2022-2024".

Per questo punto all'ordine del giorno mi sento innanzitutto di ringraziare la Presidente Volponi che è qui presente vicino a me in Consiglio Comunale, la ringrazio di aver presenziato e di essere qui presente con noi in Consiglio Comunale per illustrare questa pratica. Naturalmente, come avete visto, non si voterà niente, è una presentazione del Piano Industriale di Urbino Servizi 2022-2024, poi naturalmente si aprirà il dibattito, ci saranno delle risposte da parte del Sindaco e della Presidente e poi si chiuderà il punto.

Quindi, a questo punto dò la parola alla Presidente Volponi, prego.

DR.SSA VOLPONI GIULIA (Presidente di Urbino Servizi S.p.a.)

Buonasera a tutti, non so se mi sentite, forse non mi vedete perché ho un problema con la videocamera. Innanzitutto ringrazio più che altro il Presidente del Consiglio di avermi invitato e a tutti voi di essere poi in ascolto di questo punto all'ordine del giorno, che è la presentazione del Piano Industriale 2022-2024 di Urbino Servizi che abbiamo elaborato ed il Consiglio di Amministrazione ha approvato nel CdA di novembre. Abbiamo elaborato con i consulenti questo Piano Industriale 2022-2024, devo dire, con una previsione innanzitutto e come atto di speranza che le cose possano andare sicuramente meglio, ma soprattutto pensando ad una società, quella che è appunto Urbino Servizi, che in questa sede rappresento, come una società che è più che altro strutturata e per permettere di offrire alla società stessa e anche, chiaramente, al socio unico una visione prospettica e programmatica della società stessa, cioè di una società che si è strutturata sempre di più e che cerca chiaramente di non essere una società che vive un po' giorno per giorno, anche se poi è chiaro che siamo chiamati giorno per giorno a capire se effettivamente le scelte sono in una direzione giusta. Quindi, il Piano Industriale che avete (credo) ricevuto tutti si compone chiaramente di una parte introduttiva, dove ci sono anche indicati quelli che sono più che altro i criteri con i quali i tecnici e i consulenti hanno elaborato il Piano e poi trovate punto per punto quelli che sono i servizi, appunto, di Urbino Servizi, con delle indicazioni in modo analitico anche da un punto di vista chiaramente di quelli che sono i costi, il personale. Poi è chiaro che nella realtà molti di questi servizi possono essere considerati aggregati. Il Piano Industriale come avete avuto modo, non so, credo di sì, insomma di leggere in premessa è quello di aver chiaramente tenuto conto della pandemia, perché - come è stato già preceduto anche dall'intervento del Sindaco - Urbino Servizi più di ogni altro, credo, ha particolarmente subito quella che era la stretta della pandemia per quello che riguarda soprattutto chiaramente i parcheggi, ma di questo abbiamo già avuto modo di presentare il bilancio. Quindi il



Piano è stato elaborato con un criterio prudenziale, chiaramente tenendo conto della pandemia che abbiamo vissuto e di quello che poi ancora non sappiamo che cosa succederà nel 2022. Devo dire che siamo stati comunque positivi, nella speranza che riusciamo a chiudere questo 2021 e il 2022 possa essere un anno positivo o che la pandemia sia alle spalle o comunque cerchi di andare verso quella direzione. I dati che sono stati considerati sono quelli chiaramente di..., la base sulla quale abbiamo elaborato i dati è quella di un anno più o meno ordinario, che abbiamo considerato essere il 2019. E voi per ciascuna tabella trovate riportati esattamente l'anno 2019, 2020, 2021, per poi avere la prospettiva 2022, 2023, 2024. Abbiamo deciso con i consulenti di operare questa modalità proprio per permettere una piena consapevolezza di quello che era il 2019 come anno – diciamo così – normale, a cui dobbiamo fare i conti col 2020, con il 2021 per poi avere una prospettiva. Ripeto, il 2022 i dati sono stati calcolati su una base del 2019 come anno ordinario. Il Piano Industriale, questo lo dico ma sicuramente lo ricordo a me stessa perché voi tutti lo sapete, non è vincolante per una società, non è neanche tenuta in modo obbligato a farlo, ma chiaramente è fondamentale per quella visione prospettica che dicevo prima. Ma soprattutto, poi, in una società anno per anno quello che viene caratterizzato è poi il budget, che va chiaramente a fotografare e rendere particolarmente attuale l'anno in corso. Quindi, qui ci siamo anche permessi di pensare ad una società che possa andare verso degli investimenti da compiere, una situazione (ripeto) migliorativa rispetto a quella del 2020 e del 2021, che comunque il 2021 sembra chiudersi in modo migliorativo rispetto al 2020. Questo lo possiamo sicuramente dire.

Cerco di non annoiarvi e tediarevi con la lettura di tutti i dati, poi per tutte quelle che saranno anche delle precisazioni ben venga se posso farle subito, altrimenti siamo sempre molto disponibili a farle anche in un momento successivo in modo più tecnico. Però quello che ci tengo particolarmente chiaramente ad evidenziare è che abbiamo concluso nel 2021, così come avevo già anticipato in sede di presentazione del bilancio, che siamo riusciti a rinegoziare in modo definitivo i mutui, i contratti con la banca, l'istituto bancario BPER per il Park Santa Lucia. Questo lo ritrovate nella parte a pagina 3, nel punto 1 della gestione dei parcheggi, perché i benefici dei minori tassi a decorrenza primo luglio 2021 chiaramente hanno dato segni di positività già nel 2021, ma soprattutto i loro effetti verranno particolarmente sentiti dal 2022 in poi. Più o meno ci permettono un risparmio che può essere intorno ai 100 mila euro all'anno, ma potrebbe essere anche di più, poi è chiaro che dipende volta per volta da dall'andamento del mercato Questo è compreso nella parte della gestione dei parcheggi, perché ovviamente i mutui sono stati accesi per la gestione del complesso di Santa Lucia. Nello stesso tempo sui parcheggi abbiamo ipotizzato quello che possono essere degli investimenti sui parcometri per esempio, che potrebbero portare, cioè portano sicuramente ad un servizio ancor più efficiente, per poi valutare quelli che possono essere magari degli aumenti anche di posti, magari di parcheggi a raso. L'aspetto dei mutui lo ritrovate nella gestione dei parcheggi. Per il resto, ripeto, sono riportate, non penso che sia opportuno leggere voce per voce. Vado più velocemente su alcuni, una novità anche per Urbino Servizi, ad esempio la gestione del Parco della Resistenza che già avevamo, però la



possibilità di aver offerto un servizio in più, che è quello di istituire - in accordo e previa autorizzazione ovviamente del Comune - di un biglietto di entrata nella rocca, che abbiamo poi riqualificato come Urbino Servizi, sicuramente vedete lì che ci sono degli importi importanti, perché questo chiaramente nel 2021, che abbiamo iniziato poi solo a luglio, ha portato comunque dei benefici notevoli a costo zero, perché comunque abbiamo impiegato personale che già avevamo.

Poi ci sono dei servizi aggiuntivi che abbiamo avuto, come l'asilo nido, che è entrato ufficialmente, è stato attribuito nel 2020 come servizio e quest'anno è un anno pieno che abbiamo, 2020-2021, nella gestione dell'asilo nido. Poi abbiamo operato alcune valutazioni sulla farmacia comunale per esempio, dove vedrete che abbiamo ipotizzato un investimento previsto di 150 mila euro, anche qui oggi lo facciamo diciamo come previsione, cioè di dire che sicuramente la farmacia ha la necessità di investire, perché poi si è sempre detto (anche credo in passato) sul fatto che c'era una carenza di spazi, che quindi questo porta la difficoltà, magari, di erogare più servizi e quindi, ecco, quella che può essere una prospettiva è quello di pensare ad un luogo diverso, qualora fosse possibile, ad un piccolo investimento, "piccolo", insomma un investimento che abbiamo stimato in circa 150 mila euro per quello che può essere un rinnovo. Abbiamo aggregato gestione del verde, campo sportivo e montaggio palchi. Per quello che riguarda i servizi cimiteriali anche qui abbiamo riportato quello che effettivamente è il servizio e l'importo, il contributo previsto dal Comune, poi è chiaro che tutte quelle che possono essere delle valutazioni in più da parte del Comune di offrire nella gestione poi le abbiamo solo accennate come possibilità e possibili soluzioni o possibili scenari che potrebbero crearsi, ma poi questo è completamente rimesso, chiaramente, ad una scelta dell'Amministrazione. Per cui, ecco, il Piano, di cui si vede poi la tabella in fondo riepilogativa, dove chiedo scusa, ma molto probabilmente per un errore di trasmissione, l'ultima pagina porta dei numeri che sono leggermente differenti, perché c'è stato un piccolo errore materiale, dopo magari avrò modo di far vedere, era proprio un errore di calcolo. Detto questo, quindi il Piano - come dicevo prima - si presenta nell'ultima pagina con le considerazioni cosiddette conclusive, dove ci permettono di evidenziare una società che rimane sicuramente solida, che ha la previsione ovviamente di investimenti, dove c'è la possibilità anche di crescita da un punto di vista di servizi laddove anche l'Amministrazione stessa lo ritiene. L'operazione dei mutui che, ripeto, è già avvenuta, come si legge a pagina 16, è stata credo una partita importante perché si può sempre fare meglio e siamo già al lavoro per poter migliorare ancora, però penso che già questo sia un obiettivo importante, visto che si trattava appunto di interessi che siamo riusciti a diminuire. E poi, come vedete, abbiamo riepilogativo quelli che possono essere degli investimenti e abbiamo anche dato atto che comunque la previsione è di una cessazione definitiva del contributo della Legge Tonioli che era prevista fino al 2024 e anche la cessazione definitiva nell'anno 2024 del contributo annualmente erogato dal Comune di Urbino a valere sulla gestione dei parcheggi, nonostante si è tenuto conto di quello che andrà a modificarsi e nonostante questo vedete nella tabella riepilogativa, in fondo, quali possono essere gli scenari. È chiaro che – e con questo concludo – è una società, come sappiamo, che per la maggior parte, quasi



tutto possiamo dire, dipende dai servizi che vengono richiesti dal Comune, per cui poi anche quella che sarà una prospettiva più concreta nel 2024 sarà oggetto di rivalutazione, di approfondimento con il socio unico, con il Comune di Urbino. Questo voleva essere, lo ripeto, più che altro quello di una prospettiva di una società che è cresciuta e che credo che sia opportuno... nell'anno precedente è quasi stato inutile, non abbiamo elaborato un Piano Industriale perché eravamo veramente in mezzo a dover fare i conti con un qualcosa che nessuno di noi aveva conosciuto e che Urbino Servizi ha subito (ripeto) più di altri, invece con questo abbiamo voluto (tutto il Consiglio che l'ha approvato) dare questa prospettiva per capire dove sta andando la società. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie alla Presidente Giulia Volponi per questa relazione.

Prima di aprire il dibattito volevo ringraziare anche tutti gli Assessori presenti, perché poi quando siamo di persona ci si vede e si vede la presenza, poi magari in modalità telematica si li vedete, qualcuno magari lo vedete anche sullo schermo, però... Quindi ringrazio il Vicesindaco Guidi, l'Assessore Cioppi, l'Assessore Foschi, Vetri, non so se ci sia l'Assessore Maffei, perché non mi sembra di averla vista, però ringrazio anche gli Assessori per la loro presenza.

Andiamo avanti, passiamo agli interventi. Chi vuole intervenire è pregato di prenotarsi. Il capogruppo Londei. Non la sentiamo però. Vedo il labiale muoversi ma non la sento. Mi risulta anche che il microfono sia attivato, ma non la sento. Voi lo sentite? No.

Intanto passiamo al capogruppo Luca Londei, prego.

CONS. LONDEI LUCA

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Ben trovati, speravo in presenza, purtroppo siamo qui dietro ad un monitor ma la mandiamo lo stesso. Ringrazio anche la Presidente Volponi per l'illustrazione. Volevo un chiarimento, per quanto riguarda alcuni ricavi, mi salta all'occhio, per esempio, quello del Palazzetto dello Sport, che è uno dei più importanti, come quelli dell'asilo nido e anche quelle dei bagni pubblici, cioè, volevo sapere quanto è l'introito che viene dalla parte del Comune e quanto invece sono altri introiti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Londei.

Dopo risponderemo a tutte insieme, quindi se ci sono altri interventi. Chiedo sempre al capogruppo Giorgio Londei di uscire e rientrare, perché magari può essere quello il problema. Capogruppo Rosati, prego.

CONS. ROSATI MARIO



Grazie. Ringrazio la Presidente per l'illustrazione. Io riprendo intanto un elemento che avevo sottolineato già in discussione del bilancio 2020 che, per carità, ha naturalmente risentito della pandemia e di tutto quello che ha comportato, però torno a sottolineare il fatto che con una perdita in quel bilancio di 550 - 600 mila euro all'incirca, adesso non ricordo di preciso, però portava ad una perdita di risultato di 222 mila euro, d'accordo? Quindi con un'incidenza assurda - diciamo così - rispetto al mancato ricavo e questo io pregherei la Presidente a rifletterci ancora e a capire bene da cosa dipende questo dato. Un interrogativo invece (faccio la prima domanda) riguarda la fusione e cioè se ci sono nuovi elementi sul tavolo, se si è proceduto con altri rapporti, approfondimenti o quant'altro. Devo dire che sul piano del lavoro che è stato fatto sicuramente la parte di ricontrattazione dei mutui è un aspetto positivo e quindi questo è da tenerlo in conto e da rimarcare. È vero però che complessivamente il quadro io vorrei tanto che fosse invece obbligatorio mantenere... la Presidente diceva non c'è obbligatorietà naturalmente nel Piano Industriale rispettarlo, perché chiaramente gli elementi sono tanti, poi quelli che interverranno..., ma considerati i risultati che vengono presentati mi piacerebbe fosse così. Però ho qualche perplessità, intanto perché ci sono vari elementi che mi portano a delle discordanze rispetto ai risultati che vengono presentati che, ripeto, mi augurerei che fossero davvero rispettati e fossero quelli che poi si andranno a raggiungere, però alcuni elementi, si parla della possibilità dell'aumento degli introiti dei parcheggi in relazione all'aumento delle iniziative culturali dell'Amministrazione, viene mantenuto il numero dei parcheggi a raso a Mercatale a fronte di un progetto sbandierato di riqualificazione e quindi di eliminazione delle auto, almeno questo è quanto ricordo, dal Mercatale. Sono due elementi che, secondo me, non è che combaciano molto con la realtà dei fatti, appunto, uno sul fatto progettuale del Mercatale e l'altro su quanto effettivamente sta facendo l'Amministrazione, perché sul piano culturale non mi sembra assolutamente che si stia facendo alcunché. Prova ne è, tra l'altro, che in questo 2021 nonostante tutti i solleciti, le richieste fatte ed il tempo anche che c'è stato per ricordare una figura come Papa Albani poi siamo arrivati, appunto, alla fine dell'anno e se non ci fosse stato il privato ad intervenire, a promuovere una mostra e comunque un'iniziativa dedicata non avremmo visto nulla. Anche le mostre fatte, io vi invito a valutare bene che tipo di risultato abbiano portato, perché se c'è circa un 20% di persone che dopo essere andato a Palazzo Ducale va alla mostra significa che non c'è un traino da parte della mostra nel portare nuovi turisti. Quindi, ecco, su questo elemento c'è da riflettere bene. Come da riflettere bene è sugli introiti che sono previsti sugli asili, non so, quindi faccio una domanda: avete intenzione di aumentare le rette? Perché se prendete i dati dell'Istat vi accorgete che quest'anno i bambini della classe 2015 - 2020 sono 491, il prossimo anno nella stessa classe, quindi sempre da zero a cinque anni, sono 461, l'anno dopo ancora sono 432, l'anno dopo ancora, quindi nel 2024, per restare nel range di riferimento del piano, sono 400, quindi c'è un calo di 90 bambini non su 2 mila o 5 mila bambini, su 400. L'aver individuato quei dati come introiti mi mette qualche dubbio, qualche perplessità che si aggiunge a quella precedente, che si aggiunge anche al fatto che le dinamiche che dovrebbero portare a tutti questi introiti sono semplicemente messe lì, ma non sono spiegate, perché



dovremmo incassare di più dai parcheggi a raso quando abbiamo i parcheggi in struttura che non incassano, che restano vuoti. Allora vogliamo aumentare all'infinito parcheggi a raso e lasciamo i parcheggi in struttura vuoti? L'altro elemento ancora riguarda i costi per l'amministrazione. Nei centri di costi sono stati individuati e messi come una voce a parte, sarebbe anche opportuno capire come andrebbero spalmati, perché non tutti i centri di costo hanno un'incidenza sui costi indiretti quindi sull'Amministrazione dello stesso peso. Faccio presente che l'attività principale di Urbino Servizi, quella caratteristica ha due attività, si fonda su due attività principali che sono la farmacia (circa un milione e tre), i parcheggi (circa un milione). Quindi, con due attività si fa i due terzi degli introiti della produzione di Urbino Servizi. Con altre due voci, che sono asili, che però attivati adesso e con quei risultati, e i cimiteri arriviamo a 3 milioni e quindi 300 mila euro poi restano all'incirca dai bilanci, così, con tutte le altre attività. Quindi una valutazione da fare sul peso dell'Amministrazione che pesa, badate bene, il 14%, il 14% e mezzo, che non è un grande dato positivo per un'impresa, ecco, secondo me questi ragionamenti andrebbero fatti e andrebbero fatti anche alla luce, appunto, di un'ipotesi di accorpamento, fusione chiamiamola come vogliamo, perché naturalmente i ragionamenti che faccio io credo che non dovrebbero sfuggire ad altre società e quindi che cosa potrebbe comportare questa dinamica sull'organizzazione e sulle attività stesse di Urbino Servizi. Una domanda infine - e chiudo - che riguarda la farmacia a cui si è accennato, che sicuramente ha necessità di svilupparsi, considerando che negli ultimi tre anni è stata invece sempre in calando, no, per capire quale struttura si pensava, dove poteva essere trasferita e anche in questo caso quali attività, ripeto, che ogni possibile centro di costo abbia un aumento vabbè, è stato messo, ma come e perché questo si debba verificare secondo me è un po' da tenere in considerazione.

Ultimissima, scusate mi era sfuggita, in alcuni casi i costi del personale sono mantenuti inalterati per 3 o 4 anni e anche questo è da rivedere, perché se non i contratti che cambiano e si aggiornano comunque sia le posizioni del personale cambiano sicuramente per gli scatti di anzianità. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rosati.

Capogruppo Londei, che prima voleva intervenire. Giorgio Londei c'è? Non lo sento.

Altre richieste di intervento? Io non ne vedo. A questo punto passerei la parola alla Presidente.

Capogruppo Mechelli, prego.

CONS. MECHELLI LINO

Grazie Presidente. Intanto ringrazio la Presidente Volponi per l'illustrazione del documento che ci è stato mandato anche in forma scritta e quindi ci ha fatto un po' capire l'impostazione programmatica dei prossimi tre anni. Devo dire che è un Piano Industriale dai risultati ottimistici, ma a mio avviso possibili. Poi ci sono sicuramente tanti aspetti, è sempre presente nei nostri pensieri la pandemia, perché se la pandemia ferma il turismo e la presenza di visitatori ad Urbino è ovvio che ne



risente fortemente la società, perché una delle fonti di... sono i parcheggi sia in struttura che i parcheggi a raso. Ma per andare brevemente, apprezzo molto alcune considerazioni del capogruppo Rosati, che non è stato sempre così in questa impostazione, perché è ovvio che dobbiamo comunque avere elasticità e guardare con continuità, con l'andamento (voglio dire) della società anche rispetto alle entrate, senza dare per scontato tutto, perché se vogliamo Borgo Mercatale libero dalle auto è chiaro che dobbiamo trovare un'altra alternativa perché quella è un'entrata importante. Poi ha citato un altro elemento che è riferito all'andamento demografico, quello dell'asilo nido, però penso che una Amministrazione, noi che facciamo politica dovremmo anche pensare che ci possono essere degli interventi e delle attività che possono in qualche modo modificare l'andamento delle cose e metterle in senso positivo. Io di questa società ne parlo con molto affetto, perché (come ho detto un'altra volta) l'ho votato nel 2004, nella stagione politico amministrativa iniziale e dissi proprio, ricordo nella campagna elettorale, che se questa azienda non ci fosse stata andava inventata. E altrettanto ho avuto un atteggiamento di grande responsabilità nel 2009 quando c'è stato (diciamo così) il rinnovo dell'Amministrazione Comunale, quindi era in essere il programma delle nomine a guidare le varie aziende partecipate del Comune. Presi una impuntatura proprio, che mi costò anche qualche problema nella componente politica che rappresentavo, perché sostenni il proseguimento del lavoro del Presidente Ubaldi. Questo lo voglio dire perché diverse volte sono state fatte delle congetture, eccetera, eccetera, ma per quanto mi riguarda ho avuto sempre una visione molto chiara rispetto al ruolo di questa società.

Un breve cenno anche al ruolo che ho svolto in questi due anni e che ho fatto pochissimo, invece credo che hanno fatto molto le persone che sono state impegnate nelle valutazioni e nelle decisioni e mi riferisco all'intero Consiglio di Amministrazione e ai responsabili amministrativi della società. Lo dico, dobbiamo veramente convergere su questa impostazione perché la società comunque ha trovato in un certo tempo una difficoltà d'immagine e direi più d'immagine che sostanziale, però quella sostanziale non sta né a me forse a nessuno di noi tirare le conclusioni e quindi aspettiamo che tutto si chiarisca. Però va sicuramente il merito alla Presidente Volponi, ma all'intero Consiglio di Amministrazione che ha applicato un..., dico sempre avete fatto sempre una RR, che non è una raccomandata con ricevuta di ritorno, ma è regole e rigore e questo credo che abbia, così, portato alla luce un'azienda non fatta di criticità ma fatta di erogazione di servizi. Io quindi invito la politica a voler bene a questa società, che è un braccio operativo dell'Amministrazione Comunale di qualunque essa sia e succederà, perché comunque è sempre pronta a sopperire a delle difficoltà e alle urgenze e alle richieste dei cittadini. Questo è assolutamente utile per garantire i servizi ai cittadini. In conclusione vorrei anche chiedere, per quanto ho potuto anche rilevare e anche informare costantemente il Sindaco dell'evoluzione dell'attività dell'azienda, anche nel prossimo futuro, di avere una direzione attenta, quindi chiedo al Sindaco, che mi ha dato solo l'incarico di fare il diplomatico, di collegamento tra la società e l'Amministrazione Comunale, invece di avere una costanza sull'azienda, perché possa avere anche prospettive più a lungo termine. Cioè, è dannoso per la società prendere



degli impegni, oppure l'Amministrazione conferire all'azienda degli impegni a breve scadenza, che non hanno la possibilità di una programmazione.

Poi, concludo, mi ritrovo pienamente nelle dichiarazioni fatte in precedenza dal Sindaco rispetto ai rapporti con Aspes. Ha sostenuto che sarà una valutazione attenta, di convenienza, di valore non solo politico ma di autonomia e di garanzia, quindi mai (credo) nessuno ha messo in discussione la correttezza e l'impostazione del lavoro e anche quel lavoro di accertamento della consistenza dell'azienda, della proposta di una possibile - ma non ordinata dal medico - fusione, che si dovrà basare su una proposta organica e convincente e conveniente. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Mechelli.

Richiamo il capogruppo Giorgio Londei, non vorrei che si fosse collegato. Non c'è. A questo punto passerei la parola alla Presidente e poi, per chiudere, il Sindaco. Prego Presidente Volponi.

DR.SSA VOLPONI GIULIA (Presidente di Urbino Servizi S.p.a.)

Grazie innanzitutto degli interventi. In modo particolare adesso cerco, per quello che posso, di rispondere al Consigliere Londei Luca in ordine, se non ho capito male, a quali sono gli introiti, cioè qual è il contributo che viene erogato dal Comune. Nelle varie voci, in modo particolare mi riferisco al Palazzetto o all'asilo nido nelle tabelle, ma le tabelle riportano tutte le stesse voci, la prima voce dove si indica la parola "gestione", "gestione palazzetto", "gestione asilo", eccetera sono i contributi che vengono versati dal Comune. Poi è chiaro che se la richiesta è più specifica di dati più specifici, come ho detto all'inizio, ci rendiamo ben disponibili di avere le richieste da voi anche in un momento successivo scritte e di rispondere in modo più dettagliato, però nel Palazzetto dello Sport per dire..., cioè, mentre l'asilo nido alla fine si tratta di avere un contributo da parte del Comune per la gestione e più o meno la gestione è determinata particolarmente dal personale e dai costi del personale, nel Palazzetto poi lo vedete che nell'ambito proprio del 2021-2022 c'è anche la previsione, per esempio, dell'indicazione della Mega Volley, che è la società sportiva, con la quale abbiamo un contratto particolare di utilizzo del Palazzetto dello Sport perché giocano le partite di campionato A1. Per cui poi dipende chiaramente dalle singole voci o dai singoli servizi quali sono i dati specifici di cui magari si chiede contezza. Nelle tabelle sono riportati sia quelli che sono i contributi, sia tutte le varie..., vedete i costi del personale, assicurazioni ed è tutto contato, però la voce proprio del Comune, di quello che viene dal Comune è data dalla prima voce "gestione".

Per quello che riguarda il Consigliere Rosati, ringrazio sicuramente degli interventi, anche perché certo, c'è sicuramente da riflettere, da considerare sempre di più e da approfondire alcuni aspetti, chiaramente lo stiamo proprio facendo giorno per giorno quello di migliorare, approfondire e capire se effettivamente ci sono degli aspetti, sicuramente, in cui si può fare delle valutazioni differenti. Per quello che riguarda la fusione mi limito per quello che è di mia competenza, perché poi



certamente è il Sindaco che risponderà, per quello che riguarda Urbino Servizi nei contatti che ci sono stati si è limitata unicamente a fornire quelli che sono i dati, che poi sono pubblici, per permettere ai tecnici di operare le eventuali valutazioni e approfondimenti. Infine concludo semplicemente dicendo che chiaro, io prima ho detto che il Piano non è vincolante, anch'io innanzitutto mi auguro certamente che i risultati siano questi, non è vincolante, chiaramente lo intendo non certo nella logica di dire che..., cioè, è stato fatto comunque con il rispetto di determinati parametri ed importi determinati da tutte quelle che sono le scritture contabili, però era solo per specificare che poi chiaramente è richiesto che anno per anno ci sia un approfondimento tramite lo strumento dei budget o di quello che è per capire effettivamente anno dopo anno la società dove sta andando, anche perché da qui al 2022, inizi 2022 purtroppo no la pandemia anche adesso ci pone il problema di dire cosa ne sarà di gennaio, febbraio e marzo. Questo era un po' l'aspetto con cui intendevo dire, chiaramente, che non c'è una obbligatorietà nel rispettarlo, ma solo nell'ottica ovviamente prudenziale. Grazie. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego Sindaco.

SINDACO

Ringrazio la Presidente Giulia Volponi, che si è insediata più o meno nella pandemia e questo non è (immagino) stato semplice. Il capogruppo Rosati prima faceva delle considerazioni in merito al bilancio che, insomma, il dato non sarebbe proprio... lo credo che questa società se non ci fosse stata la pandemia avrebbe portato una linearità di margini di gestione che comunque è stata interrotta da questa pandemia. Ma siccome sono stati portati dei risultati, guardavo qui solo il numero delle quote del mutuo, prima del 2021, prima della rinegoziazione a 426 e gli anni successivi a 214, 220, questo fa capire questo buon lavoro che sta facendo il Consiglio, la Presidente ed il suo Consiglio e ringrazio il Consigliere incaricato Lino Mechelli, che sta avendo i rapporti tra me, che sono il socio responsabile della partecipazione e tutte le attività che Urbino Servizi porta avanti.

Io credo che sul tema della società, della buona gestione si può sempre migliorare, questo lo dico sempre, tutto è migliorabile, però tutti i servizi che sta realizzando sono realizzati (anche con le problematiche che ha vissuto la società) veramente bene. Riguardo la fusione, la domanda sulla fusione, cosa... la fusione, l'ipotesi di fusione è un'ipotesi di fusione che potrebbe andare nella direzione, che deve andare nella direzione del miglioramento dei servizi, nella capitalizzazione delle società partecipate, ma sicuramente l'obiettivo nostro e sarà realizzato solo se ci sono determinate condizioni, ma ci è servito molto anche per valutare la nostra società, perché fare una fotografia di come è messa la società fatta da soggetti esterni ci permetterà di capire chi siamo e quanto valiamo e quanto possiamo migliorare, perché facendo un'analisi anche da un occhio esterno sicuramente se dovessimo arrivare alla fusione ci darà una fotografia che riportiamo in uno schermo diverso, se non dovesse realizzarsi perché comunque non ci sono le condizioni perché non c'è la convenienza (e



questa è la condizione principale) per i cittadini, che sono i soci veri della società, sicuramente da parte mia non ci sarà l'adesione a farla. Se invece si creano le condizioni per le quali la città di Urbino come proprietaria, comproprietaria anche di quota di minoranza, ma può realizzarsi una governance ed un patrimonio e un capitale e una gestione migliorativa sicuramente io non ho timore di realizzarla, però è chiaro che Urbino deve contare perché nelle società..., prima abbiamo fatto considerazioni su altre società, conta le quote di partecipazione ma conta anche come è impostato lo Statuto, il Regolamento, la governance per la quale noi sicuramente non realizzeremo se siamo condizionati e siamo in subordine di qualcun altro. Noi vogliamo essere appieno eventuali soci, perché è tutto da fare, di una società dove noi possiamo dire la nostra, noi oggi e quelli che verranno domani dopo di noi. In questa direzione abbiamo lavorato anche..., prima, quando parlavo del capitale di Marche Multiservizi, Marche Multiservizi aveva un capitale molto più basso rispetto a quando è stata realizzata la fusione con Megas.net ed il rafforzamento di questa società ha permesso di aumentare il patrimonio ed aumentare il capitale di questa società e soprattutto aumentare anche il valore della partecipazione di Urbino dentro una società esterna, che prima erano due: Marche Multiservizi e Megas.net, la somma ha dato il modo di aumentare questo patrimonio e questo credo che dovrebbe essere nelle corde di ogni amministratore. Come dico sempre io faccio il Sindaco, ma il Sindaco vuol dire anche gestione di una entità e quindi in questo modo io mi muovo, poi magari posso essere criticato perché è una gestione troppo, così, di tipo aziendale, ma credo che questa sia un'azienda che è di proprietà dei cittadini e quindi è giusto che venga amministrata come se fosse un patrimonio loro, come se fosse un patrimonio nostro, come di fatto lo è, non così, perché in questo momento la gestisce un'appartenenza politica e la gestirà sempre la stessa appartenenza, probabilmente che è qualcun altro, però, ecco, diciamo che sicuramente ci muoviamo nell'interesse esclusivo. Poi magari possiamo sbagliare e sicuramente sbagliamo tanto, ma sicuramente cerchiamo di non farlo, di non sbagliare. sbagliare il meno possibile. Ringrazio di nuovo la Presidente, perché sicuramente con lei la società ha dovuto superare questo momento, ma l'ha fatto con uno slancio e mi piace molto anche la gestione, anche con la collaborazione di Lino Mechelli che ho detto prima. Ho partecipato all'assemblea dei soci, l'ultimo Consiglio, che poi c'è stata l'assemblea, a cui io ho partecipato la condivisione e l'apprezzamento del lavoro che sta facendo la Presidente da parte di tutti i Consiglieri è veramente un segnale per me molto positivo. C'è veramente una condivisione nella gestione da parte di tutto il Consiglio, questo a me fa molto piacere ed è l'obiettivo che prima di tutto deve seguire un Presidente, chi amministra una società, quindi questo è il risultato più importante, l'armonia dentro il Consiglio d'Amministrazione, dentro la società. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

Mi chiede un chiarimento il capogruppo Luca Londei, deve essere una cosa telegrafica.



CONS. LONDEI LUCA

Avevo alzato la mano prima che parlasse il Sindaco, poi non ho voluto interrompere per una questione anche di educazione.

Mi è parso di capire, ritornando alla Presidente Volponi, che praticamente dove c'è scritto "gestione del Palazzetto" diciamo lì all'interno c'è il contributo dal Comune, ma la mia domanda nasceva dal fatto che anche, per esempio, per quanto riguarda... aspetta che trovo la voce. Per quanto riguarda invece ricavi provengono esclusivamente dai ricavi, da delle prestazioni che vengono fatti, quindi mi domandavo i ricavi che vengono, per esempio, da servizi cimiteriali, quindi 123 mila euro e i ricavi - per esempio - che vengono dei bagni pubblici sui 26 mila euro mi domandavo da che cosa venissero, perché mi sembrava una cifra abbastanza importante per quelle destinazioni. Tutto qua. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Luca Londei.

Non so se la Presidente vuole rispondere al volo oppure ci torneremo, magari può..., dato che non vorrei riaprire il dibattito e quindi si ricomincia a rifare le domande, perché altrimenti diventa difficile. Comunque lei adesso l'osservazione l'ha fatta, magari si può anche recare una mattina oppure chiamare la Presidente per avere questo ulteriore chiarimento.



Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: COMUNICAZIONI, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO.
(proposta n. 74)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

A questo punto passiamo al punto numero 3, che è relativo alle comunicazioni, mozioni e ordini del giorno. Come dicevo prima c'è un ordine del giorno presentato dal capogruppo Mechelli a cui prima do la parola, però mi sembrava opportuno comunicarvi anche un'altra cosa, perché se non ricordo male era, dico era perché purtroppo oggi scomparso, l'ultimo partigiano rimasto in vita nella provincia di Pesaro e Urbino ed era Guido Gianotti. Quindi, siccome è scomparso oggi mi sembrava giusto dirlo, non perché di Schieti, della mia realtà, ma perché per quello che rappresentava era una figura che aveva un valore molto importante per i ricordi che tramandava e ricordava alle nuove generazioni per quel che riguarda soprattutto la Resistenza.

Capogruppo Mechelli, prego. Il capogruppo Mechelli ha presentato un ordine ...(incomprensibile)... Prego.

CONS. MECHELLI LINO

Grazie Presidente. Mi associo al ricordo che ha fatto del partigiano Gianotti. Prima di dare qualche elemento ulteriore rispetto ai contenuti di questo ordine del giorno vorrei precisare un attimo la procedura che ho seguito per presentarlo, perché avrei preferito farlo presentare al Presidente del Consiglio perché fosse un ordine del giorno così, aperto all'assemblea consiliare, poi ho ascoltato il Presidente dicendo che non era il caso di fare anche un precedente, in quanto era già un'iniziativa del Consigliere. Quindi, subito dico che l'ho concluso con la mia firma ma è riportato l'asterisco con "proposta aperta a tutto il Consiglio Comunale" Il testo non lo leggo tutto, per essere breve, però voi l'avete in copia e quindi l'avete sicuramente letto e valutato tutte le circostanze. Io ho posto questo ordine del giorno, mi auguro che il Consiglio Comunale con tutta la sua forza e la rappresentanza possa prendere una posizione univoca nel prevenire il trasferimento della sede del Commissariato da una localizzazione strategica, che è quella di oggi a Borgo Mercatale, lontana, poi, quella prevista, lontano dal centro abitato, in un luogo sicuramente inadatto per tantissime motivazioni che voi trovate appunto scritte nell'ordine del giorno. Posso portare una testimonianza: nel 2007 - 2008 potrei fare confusione tra un anno e l'altro, comunque nella legislatura 2004 - 2009, era verso la metà, ricordo di aver partecipato ad un incontro in Comune tra il Sindaco Corbucci all'epoca, il sottoscritto che era Vicesindaco e Assessore alla Polizia Municipale, il Commissario di allora ed il dirigente della logistica interregionale proveniente da Firenze, in cui si valutò l'ipotesi di collocare il Commissariato di Pubblica Sicurezza, vi indico, ormai è acqua passata, ve lo posso anche dire, davanti al Conad giù al "Sasso". Bene, solo il mio intervento... ricordo che non ci fu entusiasmo, c'era molta incertezza in tutti, ma io fui perentorio, in quell'occasione dissi che in tutte le circostanze in cui avrei dovuto votare o comunque esprimere un parere sarei stato nettamente contrario, ripeto, per le motivazioni che trovate oggettive anche nel documento di oggi. Devo dire che il dirigente interregionale accolse questa mia posizione



nei fatti e dichiarò inopportuna la decisione e comunque non corrispondeva ai criteri del sistema di sicurezza, in quanto un Commissariato di Pubblica Sicurezza deve essere al centro del capoluogo o comunque in un'area adiacente. Sono venuto a sapere che sta andando avanti questa idea di trasferire il Commissariato in un'area molto distante, più distante dell'altra volta e quindi io credo..., qui vi richiamo proprio se fosse necessario fare le barricate, perché questo è un pezzo di storia che non si può stravolgere. Questo è un servizio che non può essere collocato così lontano dal capoluogo, anche per uno dei punti forti, adesso mi riscaldo, che Urbino è capoluogo di provincia. Il mio appello è di considerare l'ordine del giorno patrimonio dell'intero Consiglio Comunale e quindi in questo momento metto a disposizione il patrocinio singolare. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Mechelli.

Apriamo la discussione su questo ordine del giorno, chi volesse intervenire è pregato di farlo, c'è anche la possibilità di condividerlo e di votarlo direttamente. Dopo non so se vuole intervenire il Sindaco. Ha chiesto la parola il capogruppo Rossi, prego.

CONS. ROSSI NICOLA

Io posso anche dire brevemente, vista la presentazione dettagliata della storia fatta dal capogruppo Mechelli in merito a questo aspetto dico che tutte le considerazioni fatte sono assolutamente condivisibili, in particolare quella che per la conformazione un po' particolare che ha Urbino, incentrata anche con un centro storico importante al servizio di studenti, che a volte non hanno nemmeno mezzi di trasporto disponibili a tutte le ore, e beh, certo, credo sia opportuno avere la disponibilità di un servizio di questo genere in una posizione centrale, fermo restando comunque che va riconosciuto che l'attuale situazione logistica del Commissariato non è sicuramente ottimale. Quindi, io come capogruppo della lista Liberi per Cambiare mi associo a questo ordine del giorno, credo che..., no credo, sono convinto in un voto favorevole e quindi condivido tutte le sollecitazioni che vengono fatte dall'Amministrazione ai Consiglieri per cercare di migliorare la posizione logistica e quindi l'operatività del servizio del corpo di Polizia, con attenzione, però, a spostamenti che non siano a portata di mano. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rossi.

Io non ho altre richieste di intervento. Capogruppo Rosati e poi anche Luca Londei. Prego.

CONS. ROSATI MARIO

Io non so se il Consigliere Mechelli ha in mente delle alternative rispetto ad un'ipotesi di soluzione, perché, come si accennava poc'anzi, la sede attuale diciamo che è indecorosa insomma,



mi sembra del tutto insufficiente a far sì che possa restare lì. Non so se si è fatta un'ipotesi alternativa e quale potrebbe essere, sicuramente pensare di farla restare lì..., cioè, capisco il fatto che vogliono avere una sede più adeguata e quindi se bisogna muoversi in questa logica bisogna anche trovare una soluzione, una soluzione su cui ci si deve impegnare affinché non si inneschino meccanismi, appunto, prima di distacco, di allontanamento e poi sempre... Negli ultimi anni abbiamo perso delle rappresentanze importanti, nonostante - appunto - si dica Urbino capoluogo, ma la provincia qua di capoluogo non ha più nulla. Non ha più uffici, rappresentanze, così come non ce l'ha più la Camera di Commercio e credo, come si accennava anche in un recente Consiglio, occorra anche lavorare per far sì che anche l'Ufficio del Territorio delle Entrate non abbandoni il territorio. Quindi, questo impegno io lo estenderei comunque a tutte queste rappresentanze istituzionali davvero molto, molto importanti per la città. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rosati.

Capogruppo Luca Londei, prego.

CONS. LONDEI LUCA

Grazie. Io condivido pienamente quanto riportato dal Consigliere capogruppo Mechelli, perché effettivamente le condizioni in cui lavorano al Commissariato di Polizia a Borgo Mercatale non sono consone a quanto il lavoro gli richiede, per cui assolutamente sì. Condivido anche il fatto di poter coinvolgere tutto il Consiglio Comunale o eventualmente anche una Commissione dedicata, perché - come noi sappiamo - non decidiamo noi dove va la Polizia di Stato, hanno un organo specifico che decide dove verrà posizionato il Commissariato, però se questo organo magari ci potesse in qualche maniera ascoltare, perché l'esigenza di avere il Commissariato al centro di Urbino, piuttosto che proprio in adiacenza al centro sarebbe ottimale. Mi viene da pensare, purtroppo non è il nostro, al parcheggio di Santa Lucia, visto che ci sono tanti locali sfitti, ma purtroppo non è di proprietà del Comune, perché sarebbe una posizione straordinaria. Lì c'è la stazione delle corriere, c'è il raggruppamento di tante persone, spesso succedono anche alcune cose sgradevoli, per cui quello sarebbe un posto ottimale per la Polizia di Stato, purtroppo non è di proprietà nostra e quindi questo non si può fare, anche perché non siamo noi a decidere ma comunque un organo esterno. Quindi, ben venga se questo organo esterno possa condividere con noi un dislocamento della Polizia di Stato in determinate posizioni. Da parte mia io sono favorevole assolutamente alla nota che ha fatto il Consigliere Mechelli, però teniamo presente che non siamo assolutamente noi a decidere dove va la Polizia di Stato. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Luca Londei.



Parola al Sindaco, prego.

SINDACO

Io pur avendo, così, ereditato già una situazione dove c'era una ricerca, come ha sottolineato il consigliere Mechelli o capogruppo Mechelli, che sono ormai molti, molti anni, se non decenni che si sta cercando una soluzione alternativa, pur non avendo mai individuato evidentemente un luogo adeguato e condivido che la presenza della Polizia di Stato vicino alle mura della città o dentro la città, ma sicuramente dentro la città è meno opportuno, anche se noi abbiamo dato... il Legato Albani ha dato la disponibilità degli spazi (come sapete) per una sede distaccata al centro storico, ma sicuramente per l'accessibilità, per la necessità dei cittadini e anche per l'opportunità e la facilità di accesso a questo servizio, a questo servizio di sicurezza, perché è essenziale. Quindi condivido il fatto che si debba ricercare un luogo, sinceramente è stato fatto anche, è stato provato a fare, perché comunque ad oggi non è stato individuato, ma comunque ad individuare un luogo vicino alla città, se non dentro ma immediatamente limitrofo alle mura della città. Questa è una soluzione che potrebbe andar bene. Quindi lavorare per scongiurare il fatto che magari ci andiamo a posizionare in un luogo lontano dal centro è sicuramente da scongiurare. Quindi condivido la richiesta da parte del Consiglio, che dà più forza anche alla posizione mia quando, eventualmente, ci sarà una proposta o comunque anche l'individuazione di un luogo, perché sicuramente noi possiamo anche proporre e lo dico a tutti quanti voi, che magari ci sono delle idee che vengano espresse, perché vengano fatte delle proposte, perché sicuramente è opportuno aiutare e capire anche se, come diceva il capogruppo Londei Luca, non siamo noi che decidiamo, però - ecco - la nostra parola, dell'Amministrazione Comunale sicuramente viene tenuta in considerazione. Quindi assolutamente d'accordo sul fatto di mantenere vicino alla città questo servizio essenziale per i cittadini.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

Io a questo punto metto in votazione. Prego. Capogruppo Mechelli, prego.

CONS. MECHELLI LINO

Richiedo la parola perché condivido il dibattito che si è sviluppato, con delle sfumature diverse ma tutte mirate a trovare una sede adeguata per la Polizia di Stato e chiaramente la preoccupazione comunque è comune, di non vedere proposte di trasferire gli uffici così importanti distanti dal capoluogo, dal centro abitato, perché si parla di una localizzazione periferica scomoda, dove non ci sono i servizi di trasporto, non è un ambiente molto molto accogliente, non si sente passare spesso il tram, si sente più il rumore del depuratore, tanto per dire qualcosa, per cui su questo c'è la forte preoccupazione. Non si esprimono gli operatori della Polizia per riservatezza, ma si sente un malumore dei cittadini. Sappiamo che il Servizio della Polizia di Stato è molto impegnato sul fronte



degli studenti, degli immigrati, per i passaporti, tutta una serie di autorizzazioni che richiedono di accedere agli uffici. Comunque, Presidente, la proposta come presentatore del “far scomparire”, io propongo di far scomparire, se non ci sono obiezioni, il mio nome, per dire che il Consiglio Comunale all'unanimità prende questa posizione in relazione al documento che è sinceramente fatto con ponderazione, anche con l'ausilio di persone che conoscevano tutti gli aspetti della questione. Poi per quanto riguarda..., troveremo luoghi, abbiamo proposte alternative, in questa sede, in questo contesto credo che nessuno se la senta di fare delle ipotesi, io invece dico da domani ci dobbiamo lavorare, perché sono convinto che è possibile trovare una soluzione che sia in linea con i requisiti che questi uffici richiedono. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Mechelli. Io credo che non ci siano problemi, almeno dagli interventi che ho sentito, nel condividere tra tutti i gruppi consiliari, i Consiglieri questo ordine del giorno, anche perché - come diceva lei - si dà mandato al Sindaco di valutare quali sono le possibilità e poi, come è scritto anche nell'ordine del giorno, di coinvolgere anche successivamente il Consiglio Comunale nel caso ci siano delle novità.

Quindi, a questo punto io metterei in votazione l'ordine del giorno. Vado per chiamata nominale come prima.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Gambini Maurizio – Sindaco	Favorevole
Rossi Nicola	Favorevole
Clini Orfeo	Favorevole
Quaresima Laura	Favorevole
Guidi Luca	
Zolfi Brunella	Favorevole
Pazzaglia Andrea	
Mechelli Lino	
Scalbi Laura	Favorevole
Borgiani Carolina	

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Borgiani aveva dei problemi di collegamento, mi ha scritto.

Il Presidente del Consiglio Comunale continua ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:



Santi Lorenzo	Favorevole
Balducci Davide	(Non c'è, è giustificato)
Rosati Mario	Favorevole
Londei Giorgio	(Non c'è)
Cangini Federico	Favorevole
Londei Luca	Favorevole

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Richiamo Pazzaglia.

Luca Guidi, non c'è.

Richiamo Giorgio Londei e Carolina Borgiani, non ci sono.

SEGRETARIO

12 votanti, 12 favorevoli.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, votato all'unanimità.

Io a questo punto...

CONS. SCALBI LAURA

Presidente, volevo fare un appunto, se è possibile...

CONS. MECHELLI LINO

Scusa volevo... No no nulla, perché è chiusa la votazione.

CONS. SCALBI LAURA

No, ma non era in riferimento alla votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Adesso le do la parola. Ma era una comunicazione, capogruppo Scalbi?

CONS. SCALBI LAURA

No, volevo, se posso, esprimere la mia grande soddisfazione e complimentarmi con il Sindaco Gambini per l'avvenuto risultato alle elezioni del Consiglio Provinciale, ci tenevo particolarmente, anche perché ho ottenuto questo risultato con il numero assoluto maggiore di voti ed è un primo posto che, a mio avviso, rimarca l'importanza per la nostra città anche per la battaglia che dicevamo prima ad avere Urbino come capoluogo. Quindi ci tenevo particolarmente e lo ringrazio a nome anche di



tutta la lista che rappresento e Gambini, sottolineo, deve avere la Vicepresidenza in Consiglio Provinciale. Grazie. Scusate se l'ho detto alla fine ma mi sembrava importante per la nostra città riconoscere questo merito al Sindaco.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie della comunicazione capogruppo Scalbi.

Io vado verso le conclusioni. Le conclusioni: vi auguro a tutti un Buon Natale, a voi, alle vostre famiglie un sereno Natale e un ultimo dell'anno sereno, perché credo che non ci saranno Consigli Comunali da qui alla fine dell'anno, non vorrei che emerga qualcosa che poi ci costringesse ad essere presenti però in teoria ad oggi non dovrebbe esserci. Io vi auguro tanti auguri a voi e alle vostre famiglie. Avevo preparato anche un piccolo momento per ritrovarci, per salutarci, purtroppo non è stato possibile, per farci gli auguri di persona, questo mi dispiace. Non so se il Sindaco vuole fare...

SINDACO

Volevo fare anch'io gli auguri a tutti. Sicuramente facciamo gli auguri online, non sono uguali a quelli in presenza soprattutto anche perché salvaguardiamo la nostra dieta, che a me va bene, però una fetta di panettone a Natale ci stava bene, perché sennò sembra che non è Natale. Lo mangeremo più avanti magari, dopo Natale, sperando che ci si possa vedere. Auguri a tutti. Buon Natale.

